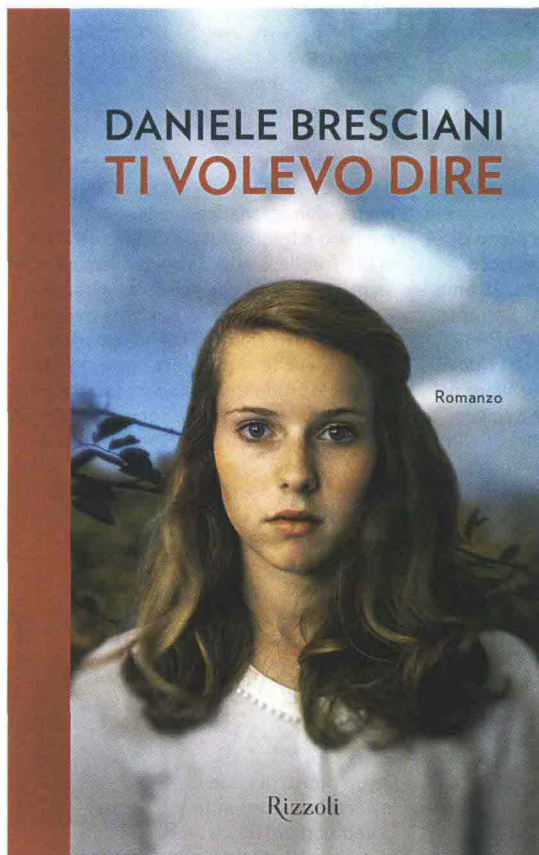


Trame del mese

Il piacere di perdersi nei Libri

DI PIETRO CHELI



Papà, mi spieghi l'amore?

AUTORE

Daniele Bresciani

TITOLO

Ti volevo dire

EDITORE

Rizzoli, pp. 368, € 17

Questo romanzo ha un titolo perfetto. Proprio come scrivevo il mese scorso, è uno di quelli che ti fanno venire subito voglia di prendere in mano il libro. *Ti volevo dire*, tre parole che creano uno spazio potenzialmente infinito. Immagini qualcuno che parla e qualcuno che ascolta, ma il verbo all'imperfetto lascia il dubbio che le parole restino inesprese. In questa storia c'è una ragazza, come la copertina qui accanto fa capire, ma per me il vero protagonista non è un personaggio in carne e ossa quanto la fragilità. Andiamo per gradi: la ragazza si chiama Viola, milanese, ha 14 anni, e diventa muta pochi giorni dopo che trova Giacomo, il padre cinquantenne, morto nel letto. La voce le si paralizza, diventa muta ma tutte le parole che le mancano le trova in vecchie lettere e diari del genitore che iniziano così: "Ho conosciuto una ragazza". E nell'esclusivo collegio svizzero dove la

madre (e il di lei marito) l'hanno mandata, sperando che calma e tranquillità le facciano riprendere la parola, scopre il grande amore che Giacomo aveva vissuto ventenne con una ragazza inglese. E tutta la paura che gli aveva creato. Daniele Bresciani ha l'energia dell'esordiente, e al tempo stesso anche la saggezza dei suoi 50 anni, per costruire una trama polifonica dove padre e figlia si alternano: Viola parla in prima persona mentre la vicenda di Giacomo è tutta in terza. Ci fanno percorrere due rette parallele che alla fine si intersecano (la letteratura, per fortuna, se ne infischia delle leggi geometriche) seguendo un meccanismo narrativo che accelera (e prende) sempre più. Causa motivi anagrafici, mi sono goduto molto la parte di inizio Anni 80 dove Giacomo vive la sua insicurezza: "Tu hai uno strano modo di voler bene alle persone, a volte pensi di proteggerle evitando di dire loro quello che pensi e invece così le allontani", gli dice Fulvio, che diventerà il suo miglior amico e che aiuterà anni dopo Viola a conoscerlo meglio e a scoprire la forza dei sentimenti.



Quello che gli uomini non dicono



Il fratello (troppo) rock

AUTORE

Dana Spiotta

TITOLO

Versioni di me

EDITORE

minimum fax, pp. 202, € 15

Nik è un grande chitarrista, Nik ha fatto tanti dischi, Nik è pieno di fan. Nik, soprattutto, ha una sorella, Denise, molto

preoccupata per lui. Perché tutta quella vita da rockstar lui se l'è inventata da solo in 30 anni passati a cadere per pochi amici e a scrivere di se stesso come fosse tutto vero. Poi, quando sta per compiere 50 anni, scompare senza dire niente a nessuno da Los Angeles. E Denise si lancia

nell'America profonda alla sua ricerca, seguendo le tracce che trova nelle sue carte. Un romanzo folgorante e struggente come le speranze tradite delle generazioni cresciute tra gli Anni 60 e 70. Dana Spiotta lo costruisce con grande malinconia e ironia.

Queste e altre recensioni su <http://blog.leiweb.it/recensioni-libri/>

Trame del mese

Perdersi nel mondo



AUTORE

Richard Ford

TITOLO

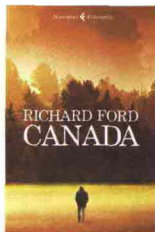
Canada

EDITORE

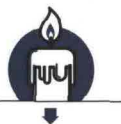
Fentrinelli,
pp. 432, € 18

Questo romanzo l'ho iniziato di sera e quando l'ho finito mi sono accorto che

stava per spuntare il sole. Inizia così: "Se c'erano due persone sulla terra dalle quali nessuno si sarebbe mai aspettato che potessero rapinare una banca, quelli erano i nostri genitori". Una rapina che cambia la vita di Dell Parsons e della sorella gemella. Lui è un insegnante canadese che la racconta alle soglie della pensione. Una ricostruzione che diventa una saga coinvolgente dove "il luogo di origine della maggior parte dei disastri è a un pelo dalla normalità quotidiana". Immenso Ford.



Bagliori nell'oscurità



AUTORE

Viola Di Grado

TITOLO

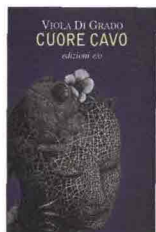
Cuore cavo

EDITORE

e/o, pp. 176, € 16

Questa è la storia di un suicidio. Di tutto quello che succede prima e di tutto quello che succede dopo.

Raccontato in modo preciso e pieno di intensità, grazie a una scrittura ricca di lirica cupezza. Viola Di Grado, 25 anni, è al secondo romanzo: nel 2011 *Settanta acrilico trenta lana* era stato uno degli esordi italiani più significativi del Nuovo Millennio. Qui è bravissima a scavare nel dolore, ma ancora di più perché riesce a raccontarlo in modo magnetico. Bello, senza dubbio ma per riprendersi, alla fine, vi consiglio di vedere subito un cinepanettone con Christian De Sica.



Album di famiglia



AUTORE

Grace McCleen

TITOLO

Il posto dei miracoli

EDITORE

Einaudi, pp. 308, € 18

Judith, ragazzina inglese che ha perso la mamma, vive con il papà operaio ma anche, ahimè, fanatico religioso e frequentatore di una setta. Lei, molto fragile, è vittima dei bullismo sinché un giorno scopre che può fare i miracoli. Far scendere una bella nevicata perché la scuola resti chiusa. Ma anche parlare con Dio, che le si presenta come un tipo bonario e crudele al tempo stesso. Grace McCleen è stata salutata come l'esordio più significativo del 2012 nel Regno Unito, è bravissima a cucire una trama piena di leggerezza dove la fantasia è davvero al potere (come si auspica anni fa).



AUTORE

Riccardo Romani

TITOLO

Le cose brutte non esistono

EDITORE

66thand2nd,

pp. 224, € 15

Ingredienti: un padre misterioso, un amico ancora di più, una donna imprendibile e uno strano fischio. Mettete tutto negli spazi immensi degli Stati Uniti dove scomparire è più facile che vivere. Aggiungete colpi di scena. E immaginate un ragazzo della provincia italiana che viaggiando perde ogni paura. Il risultato è un romanzo in cinemascope, pieno di ombre e luci di uno scrittore ufficialmente all'esordio, ma pieno di malizia narrativa. Finito vi verrà voglia di ricominciare.



AUTORE

Anne-Marie Garat

TITOLO

Il figlio delle tenebre

EDITORE

il Saggiatore,

pp. 704, € 22

Seconda parte di un trilogia che attraversa il secolo scorso, ci porta nel cuore degli Anni 30 quando la Prima guerra mondiale non è stata dimenticata e la Seconda sta per arrivare. Tra Parigi, Budapest e Berlino, dove la modernità si accompagna alla tenebra, Camille Galay, detta Millie, va alla ricerca di sé. E trova dolore e amore (perdonate la rima). Affresco potente (e voluminoso), con attenzione ai particolari: tutto intorno al male, facendo scoprire come spesso sia più vicino di quanto non si creda.



AUTORE

Anna Maria Falchi

TITOLO

L'isola delle lepri

EDITORE

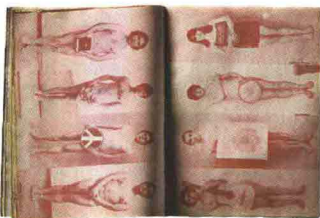
Guanda,

pp. 200, € 14

Da un punto di vista letterario la Sardegna la vedo un po' come un serbatoio di storie piene di realismo magico, proprio come fu l'America Latina degli Anni 70. Questa saga familiare dall'andamento drammatico (forse troppo) porta una nuova voce piena di talento alla nostra attenzione. Raccontando di un mondo selvaggio e luminoso, di iniziazioni alla vita, di sentimenti forti, Anna Maria Falchi raggiunge idealmente autori importanti come Sergio Atzeni o Michela Murgia.



Tutta la magia delle pagine sognate da Ettore Sottsass



GENIO, SARCASMO E IRONIA C'è tutto questo in mostra.

A cura di Giorgio Maffei e Bruno Tonini sono esposti volumi, manifesti e riviste. Tutto quanto nella sua lunga vita il grande designer Ettore Sottsass ha dedicato alla parola scritta (ma anche all'illustrazione e alla fotografia).

LIBRI DI ETTORE SOTTASS, Centro Pecci, Prato dal 23 marzo al 2 giugno, centropecci.it

